

Altri 58 pazienti in ospedale e 14 in terapia intensiva Cala il numero dei decessi: ieri 10. I focolai dalla Sicilia al Trentino

Crescono i contagi: 1.597 casi in un giorno

ROMA Aumentano i malati, in particolare quelli ricoverati in ospedale, compreso chi finisce in terapia intensiva. E allo stesso tempo nelle ultime 24 ore diminuiscono i tamponi: 1.804 in meno, ovvero 94.186. Preoccupa l'ultima fotografia del contagio: ieri 1.597 nuovi casi in più rispetto a due giorni fa, ma anche 1.836 pazienti in cura in ospedale (+58, +3,3%), 164 dei quali in rianimazione (+14, +9,3%). In totale gli attualmente positivi salgono così di 974 unità e si attestano a 35.708 (+2,8%), secondo gli ultimi dati del ministero della Salute. In isolamento domiciliare ci sono 33.708 persone (+902), mentre i dimessi e guariti sono 613 in più di due giorni fa. Dieci i decessi, che salgono a 35.587.

Il bollettino delle regioni colloca ancora una volta la Lombardia in cima alla classifica dei nuovi contagi: ieri 245 in più rispetto a mercoledì, mentre in Campania ne sono stati registrati 180 (+2,1%), 163 nel Lazio, 147 in Veneto, 110 in Emilia-Romagna. Spiccano tuttavia le percentuali in aumento in Sicilia (+2,2%) e di nuovo in Sardegna (+2,4%), dove sono stati rilevati rispettivamente altri 106 e 63 malati. Nel dettaglio, proprio in Lombardia — dove ieri la Regione ha prorogato fino a metà ottobre l'obbligo di indossare le mascherine anche all'aperto nei casi in cui non sia possibile rispettare il distanziamento personale — sono stati individuati 43 soggetti «debolmente positivi» e altri

14 in seguito a test sierologici. Una vittima, 116 persone guarite o dimesse, 30 pazienti in terapia intensiva (+3) e 256 in altri reparti (+4). Novantuno i casi in provincia di Milano, 51 dei quali in città, 26 a Varese, 22 a Monza e in Brianza.

Centoventi invece i contagi scoperti a Roma, mentre nel Lazio ci sono 381 ricoverati, con 9 pazienti in rianimazione, oltre 4 mila persone in isolamento domiciliare e una vittima. A livello nazionale sono stati individuati altri positivi nei focolai portati alla luce negli ultimi giorni, come quelli di Polignano (Bari), Corigliano Rossano (Cosenza), Sant'Elpidio a Mare (Fermo), in fase di contenimento o chiusura a Oliveri (Messina) e

Montepulciano (Siena). In Trentino altri 60 casi nell'indagine sul cluster collegato a uno stabilimento per la lavorazione della carne dove ne erano stati già individuati oltre un centinaio. E anche dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe sulla settimana 2-8 settembre emerge, a fronte di un +6,4% di tamponi, un assestamento dell'aumento di nuovi casi (+10,5%), degli attualmente positivi (+26,3%), dei ricoverati con sintomi (+27%) e di quelli in terapia intensiva (+33%). E di decessi (+56,5%).

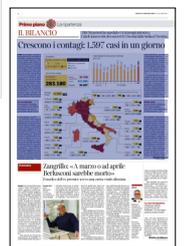
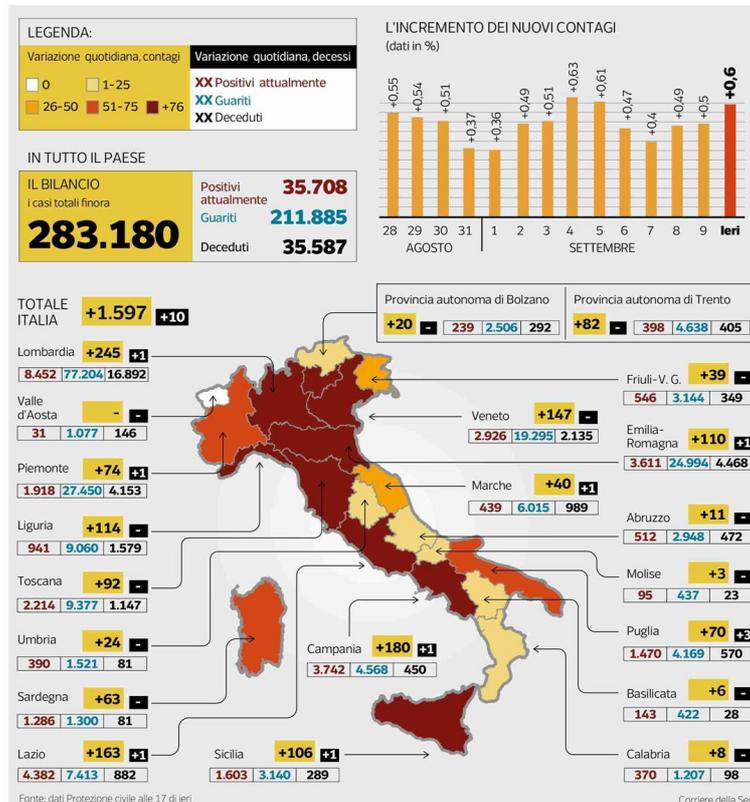
Rinaldo Frignani

In Lombardia

Prorogato l'obbligo di mascherina anche all'aperto se non è possibile distanziarsi

Nelle città

In provincia di Milano 91 nuovi positivi, di cui 51 nel capoluogo
A Roma sono 120



Peso: 57%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

483-001-001